

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI  
Stazione di cura ,soggiorno e turismo



Ufficio Tecnico  
Settore Edilizia Privata ed Urbanistica  
\*\*\*\*\*

ORDINANZA n. 93/2012

## ORDINANZA DI RIMOZIONE E DEMOLIZIONE OPERE E STRUTTURE

D.P.R. N. 380/2001 e s.m.i art. 35 comma 1

### IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO TECNICO COMUNALE

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 3721 del 17.05.2012 di conferimento allo scrivente dell'incarico di Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

**VISTO** il rapporto del T.C. acquisito al prot. Gen. Com. n. 3671 del 16.05.2012, dal quale si rileva che in località Maronti – arenile demaniale, in assenza dei prescritti titoli abilitativi, presso l'arenile in concessione della sig. ra:

- Boccanfuso Ida nata a Ischia il 23.07.1979 e residente in Barano d'Ischia alla via Giorgio Corafà n. 31;
- risultano realizzate le seguenti opere abusive:

*Giunti sul posto si è rilevato che presso il tratto di spiaggia in concessione alla sig. Boccanfuso Ida, denominato lido "Bungalow" risulta installata una pedana (posta nella parte alta dell'arenile proprio in prossimità e parallela alla passeggiata in blocchi di cemento) costituita da una struttura di pali in legno poggiati sull'arenile, con sovrastanti tavole; la stessa occupa una superficie di circa mq. 19,20 ( 16 x 1,20 ) e funge da passerella di accesso al lido. Inoltre risulta installato un ulteriore tratto di pedana alle spalle delle cabine spogliatoio. Quest'ultimo è costituito sempre da struttura di pali e tavole in legno, ed occupa una superficie di circa mq. 16,00 ( 8 x 2 ). Va precisato che questo tratto probabilmente viene utilizzato come deposito e quindi, lungo il perimetro, si presenta recintato (al fine di impedire l'accesso) con pali in legno e pagliarelle.*

*Si è rilevato inoltre che nella parte alta del tratto di arenile in concessione, al fine di eliminare lo scosceso venutosi a creare a causa delle mareggiate invernali, e di agevolare l'installazione del primo tratto di pedana sopradescritto, risulta realizzato una fattispecie di terrazzamento mediante l'installazione (quale opera di contenimento) di una lamiera in ferro posta verticalmente e sorretta da pali in legno, coperta da pagliarelle; tutto questo per un tratto lungo circa mt. 16,00 , per un altezza di circa mt. 1,10. Esaminati gli atti d'ufficio si è riscontrato che per le opere descritte non risultano richiesti titoli abilitativi.*

**CONFERMATO** che gli interventi di cui sopra:

- sono stati realizzati su aree sottoposte a:
  - vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/04 art. 142 (Galasso) e 157 (Galassino);

**RILEVATO** che l'intervento in questione è stato realizzato su area demaniale e che ricorrono i presupposti per emettere i provvedimenti di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i;

**RITENUTO** che ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i art. 167 comma 1 , e dell'art. 35 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per emettere ordinanza di rimessione in pristino a proprie spese dello stato dei luoghi originario;

### INGIUNGE E ORDINA

alla sig.ra Boccanfuso Ida, come sopra generalizzata, concessionaria e responsabile dell'esecuzione delle opere in premessa descritte, realizzate senza il prescritto titolo paesaggistico a ripristinare l'originario stato dei luoghi.

Nomina Responsabile del Procedimento il geom. Salvatore Di Costanzo .

La P.M. è incaricata di verificare l'osservanza del presente provvedimento.

Ai sensi della legge 241/90 si avverte che sul presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Campania entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi), dalla notifica del presente provvedimento.

Barano d'Ischia 28.05.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tenente P.M. Nicola Stanzìola)

COPIA FIRMATA AGLI ATTI D'UFFICIO